



aha

Centro svizzero per l'allergia,
la pelle e l'asma

Immunoterapia specifica

In collaborazione con la Commissione di specialità
della Società Svizzera di Allergologia
e Immunologia (SSAI).

Immunoterapia specifica

Autrice



PD dott. med. Barbara Ballmer-Weber, reparto di allergologia, clinica dermatologica, ospedale universitario, Zurigo

Ringraziamo la dottoressa Ballmer-Weber per l'elaborazione del presente opuscolo.

Prefazione

Per la terapia delle malattie allergiche esistono diversi farmaci, con i quali però si curano soltanto i sintomi. Per combattere la causa di un'allergia, deve essere innanzitutto evitato il contatto con la sostanza scatenante, l'allergene. Una paziente allergica agli acari della polvere dovrebbe in primo luogo adottare i provvedimenti per eliminare la polvere, chi è allergico al pelo degli animali dovrebbe stare lontano dagli animali in questione. Spesso però non è possibile evitare gli allergeni, come per esempio i pollini. In questi casi, entra in gioco la cosiddetta immunoterapia specifica, comunemente nota come «vaccinazione anti-allergica». Questa terapia, detta di ipo o desensibilizzazione, esiste già da oltre ottant'anni.

Il presente opuscolo è stato concepito per offrire una breve ma chiara informazione su questa terapia e le sue possibilità.

Indice

- 4 Quali sono gli effetti dell'immunoterapia specifica sul sistema immunitario?
- 6 La premessa per una terapia
- 6 La terapia
- 8 La «vaccinazione anti-allergica» ai bambini ...
- 8 ... e durante la gravidanza
- 10 Effetti collaterali
- 10 Efficacia dell'immunoterapia specifica

Quali sono gli effetti dell'immunoterapia specifica sul sistema immunitario?

Ogni essere umano ha un sistema immunitario, necessario per difendere il corpo dalle sostanze estranee, come batteri e virus. Il sistema immunitario sviluppa anche anticorpi, che contribuiscono a rendere inoffensive le sostanze estranee.

Nel caso di un'allergia, il sistema immunitario incomincia improvvisamente a formare anticorpi contro pollini, peli di animali o acari (i cosiddetti allergeni), che di per sé sono innocui. Un'allergia è quindi una reazione eccessiva del sistema immunitario. Secondo la regione del corpo in cui essa ha luogo, si manifestano le diverse forme di allergia: se si tratta delle mucose nasali, i disturbi assomiglieranno a quelli del raffreddore, se invece sono gli occhi a essere colpiti si avrà una congiuntivite, tosse e affanno (asma) indicano che sono coinvolti i bronchi, un'eruzione cutanea la pelle.

L'immunoterapia specifica ha quale obiettivo quello di abituare molto lentamente il corpo alla sostanza che provoca l'allergia. Il sistema immunitario viene influenzato in modo tale da non reagire più in modo eccessivo al contatto con l'allergene.



► I pollini di graminacee, cespugli e alberi sono gli allergeni più potenti.



► Gli escrementi degli acari racchiudono l'allergene di questi minuscoli ragnetti di per sé innocui.



► I peli dei gatti contengono allergeni in concentrazioni elevate, fatto che rende l'amato felino inadeguato a condividere l'appartamento con una persona allergica.



► Anche le muffe possono provocare allergie.

La premessa per una terapia

Innanzitutto occorre avere la certezza che i disturbi sono effettivamente di natura allergica. Per mezzo di test cutanei ed ematici si verifica a quali allergeni il corpo reagisce. Nei casi dubbi, vengono effettuati anche i cosiddetti test di provocazione: soluzioni di allergeni vengono portate a diretto contatto con il naso, gli occhi o i bronchi. Se si riscontrano disturbi, l'allergia è certa. Sulla scorta di tutti questi risultati, per ogni singolo paziente viene poi composta la terapia adeguata, contenente gli allergeni responsabili delle reazioni.

La terapia

La vaccinazione avviene in due fasi. La prima è chiamata fase d'introduzione e dura diversi mesi. Ogni una-due settimane, al paziente è iniettata la soluzione nel braccio. All'inizio, la concentrazione di allergene è molto bassa, con ogni iniezione viene gradualmente aumentata fino al raggiungimento della dose massima individuale (=dose di mantenimento). A questo punto, inizia la seconda fase, quella di mantenimento, durante la quale la soluzione è somministrata soltanto una volta al mese.

La terapia si estende su un periodo minimo di tre anni fino a un massimo di cinque. In generale, viene interrotta quando il paziente non ha più disturbi o quando essi sono nettamente diminuiti.

In alternativa al trattamento annuale, chi soffre di allergie ai pollini può sottoporsi a una terapia a breve termine. In questo caso, la soluzione viene iniettata sette-otto volte a intervalli settimanali poco prima che i relativi pollini facciano la loro comparsa.

Questo tipo di terapia non è adatto a chi soffre di reazioni allergiche gravi, soprattutto di asma.

Per i bambini della prima infanzia, a cui non possono ancora essere somministrate le iniezioni, c'è l'immunoterapia sublinguale. La soluzione viene data a gocce di sempre maggiore concentrazione per due minuti sotto la lingua e poi deglutita. All'inizio, le gocce vengono assunte una volta al giorno. Non appena raggiunta la dose di mantenimento, le gocce vengono somministrate tre volte la settimana. L'immunoterapia sublinguale rimane comunque una possibile e valida alternativa alle iniezioni anche per gli adulti.

Il trattamento può essere eseguito a casa. Anche in questo caso, la terapia dura almeno tre anni. Va detto che non ci sono studi di confronto tra l'efficacia dell'immunoterapia sublinguale e quella con le iniezioni. Al momento, si raccomanda la terapia sublinguale soltanto nel caso in cui non fosse possibile procedere a una terapia con le iniezioni.

Allergie contro cui è possibile vaccinarsi:

- pollini
- acari
- gatto, cane
- muffe
- api, vespe

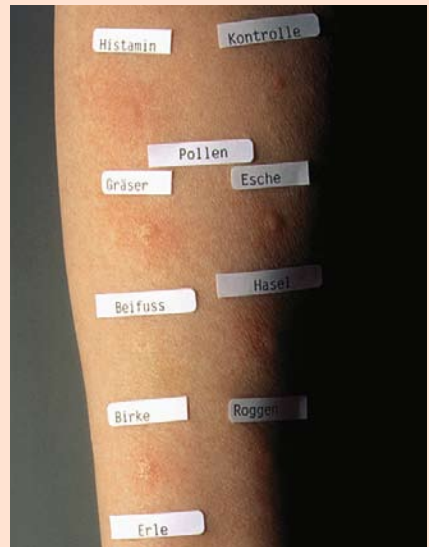
Quando la terapia non è possibile?

L'immunoterapia specifica non può essere eseguita in caso di:

- tumori
- malattie gravi a cuore, polmoni ecc.
- ipertensione grave
- assunzione di determinati farmaci ipotensivi (beta-bloccanti, ACE-inibitori)
- asma grave



► La cura a base di iniezioni viene fatta dal medico, garanzia di un'assistenza ottimale.



► Test cutanei per l'accertamento dell'allergia ai pollini (istamina, controllo, pollini, graminacee, frassino, artemisia, nocciolo, betulla, segale, ontano). Gli allergeni vengono fatti penetrare nella pelle e nel giro di 15 minuti si vedono i risultati.

La «vaccinazione anti-allergica» ai bambini ...

Di principio, bisognerebbe incominciare il prima possibile con un'immunoterapia specifica. Dato che nei bambini sotto i cinque anni gli effetti collaterali sono un po' più frequenti e che a questa età si ha un'autentica avversione per le punture, la terapia è solitamente possibile a partire dai cinque anni.

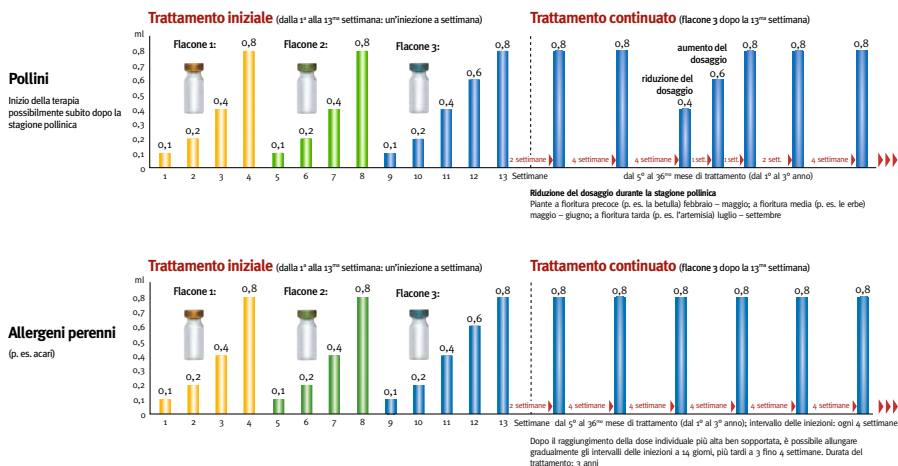
... e durante la gravidanza

In caso di gravidanza, si aspetta fino al parto prima di avviare un'immunoterapia specifica. Se è già stata raggiunta la dose di mantenimento, non è obbligatorio interrompere la cura.

In particolare, è importante:

- evitare il più possibile il contatto con l'allergene
- rispettare gli appuntamenti per l'iniezione
- comunicare al medico prima di ogni iniezione se ci sono stati effetti collaterali
- dopo ogni iniezione, attendere mezz'ora sotto controllo medico per essere sicuri di tollerare la dose
- il giorno dell'iniezione, rinunciare a importanti sforzi fisici, sport e sauna
- non assumere alcolici prima e dopo l'iniezione
- informare il medico curante di vaccinazioni o viaggi previsti
- comunicare al medico l'inizio di una gravidanza
- dire al medico se si soffre di una malattia infettiva o se non ci si sente bene
- comunicare al medico tutti i farmaci assunti

SCHEMA TERAPEUTICO



► La terapia ha successo a lungo termine soltanto se è portata avanti con grande disciplina per un periodo di tre anni.

Effetti collaterali

L'immunoterapia specifica viene di regola tollerata molto bene. Gli effetti collaterali fanno la loro comparsa soprattutto durante la fase d'introduzione, ma possono presentarsi anche durante la fase di mantenimento. Più di frequente capita che dopo 4–12 ore compaia un gonfiore nel punto dell'iniezione, ma di regola sparisce nel giro di uno-due giorni. Si può trattare con impacchi freddi. Se il gonfiore è accentuato, il medico curante prescriverà un antistaminico da assumere un'ora prima di ogni iniezione. Molto raramente può avere luogo anche una reazione allergica grave, come l'orticaria, il raffreddore o l'asma.

Efficacia dell'immunoterapia specifica

Numerosi studi scientifici dimostrano l'efficacia dell'immunoterapia specifica nei casi di malattie allergiche causate da pollini, veleni d'insetti, acari della polvere, pelo di animali e muffe. I risultati sono buoni nei casi di allergie ai veleni degli insetti e, soprattutto, ai pollini. In questi casi, si può ottenere una notevole attenuazione dei disturbi nell'80–90 per cento dei pazienti trattati. È inoltre assodato che i pazienti sottoposti all'immunoterapia specifica sono meno portati a sviluppare un'asma da pollini. Da ultimo, un'osservazione di natura economica: le ricerche hanno dimostrato che la «vaccinazione anti-allergica» è una terapia molto conveniente, perché consente di ridurre i costi di trattamento e della salute.



Per una

vita senza allergie



TRIMEDAL
Your Allergy Specialist

TRIMEDAL Distribution AG
Fabrikweg 2
CH-8306 Brüttisellen
Telefon 043 255 70 40
www.trimedal.ch

Impressum

Edizione: Fondazione *aha!* Centro svizzero per l'allergia, la pelle e l'asma
Scheibenstrasse 20, 3014 Berna

Redazione: *aha!*

Versione italiana: Fabio Chierichetti & Co., Losone

1ª tiratura: 5 000 copie I

6ª tiratura: 20 000 copie T

1ª tiratura: 15 000 copie F

Stampa: Egger AG, Frutigen

Foto/grafici: ¹ Dermatologia, ospedale universitario, Zurigo
² *aha!*
³ Trimedal AG, Brüttsellen
⁴ MeteoSvizzera, Zurigo

Osservazione

Per favorire la fluidità del testo, si è optato per la forma maschile che, beninteso, sottintende sempre anche quella femminile.

© by Fondazione *aha!* Centro svizzero per l'allergia, la pelle e l'asma

Aprile 2008

Per una migliore qualità di vita

Il Centro svizzero per l'allergia, la pelle e l'asma *aha!* è un'organizzazione indipendente che difende le esigenze e gli interessi delle persone affette da malattie allergiche. *aha!* sostiene chi soffre di allergie con un'informazione competente, una consulenza telefonica e offerte di formazione. *aha!* mostra come sia possibile migliorare la qualità di vita nonostante le allergie.

Le più importanti prestazioni di *aha!*:

- consulenza personale con la *aha!infoline*: 031 359 90 50
- opuscoli gratuiti sui temi delle allergie
- ampia gamma di informazioni al sito www.ahaswiss.ch
- attualità e fatti nella rivista *aha!news* (solo in tedesco)
- colonie e corsi per bambini allergici e asmatici
- corsi di formazione per genitori con figli affetti da neurodermite
- corsi di formazione per adulti con allergie e asma
- corsi per professionisti di varie branche
- campagne di informazione e prevenzione su argomenti specifici

In quanto organizzazione certificata ZEWO, *aha!* assicura un impiego trasparente e mirato delle donazioni.

aha!

aha!infoline 031 359 90 50

info@ahaswiss.ch

www.ahaswiss.ch

Donazioni: conto postale 30-11220-0

